

# Le novità sulle modalità di accesso al credito di imposta ZES

di [Gianfranco Visconti](#)

Publicato il 29 Novembre 2024

In vista della scadenza di lunedì 2 dicembre, è importante conoscere le regole di accesso al credito d'imposta per la ZES Unica del Mezzogiorno. Dalla comunicazione originaria a quella integrativa imminente, le imprese devono dichiarare le spese sostenute e previste tramite un modello approvato dall'Agenzia delle Entrate. Il beneficio, proporzionale ai fondi disponibili, è soggetto a precise condizioni e include ora anche le imprese dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura. Analizziamo le modalità di accesso, obblighi e verifiche richieste.

## Le modalità di accesso e di utilizzo del credito di imposta ZES: la comunicazione all'Agenzia delle Entrate

Per l'accesso al credito d'imposta per gli investimenti effettuati nella ZES unica, le imprese interessate devono comunicare telematicamente all'Agenzia delle Entrate e sulla base di un modello da essa approvato, a partire dal 12 Giugno 2024, l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dal 1° Gennaio 2024 e quelle che prevedono di sostenere entro il 15 Novembre 2024. In questo periodo si può presentare una dichiarazione sostitutiva di quella inviata o una rinuncia integrale al credito d'imposta maturato. Il modello è scaricabile dalla pagina web:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/credito-imposta-per-investimenti-in-zes-unica/modello-e-istruzioni>

Se l'ammontare di tutti i crediti d'imposta richiesti è superiore al limite di spesa di 3.400 milioni di Euro per il 2024<sup>[1]</sup>, il credito d'imposta è ridotto proporzionalmente a tutti i beneficiari. Inoltre, se le imprese **realizzano investimenti di importo inferiore** a quanto dichiarato nella comunicazione citata, esse devono inviare una **comunicazione** in tal senso all'Agenzia delle Entrate dal 3 Febbraio 2025 al 15 Marzo 2025 sulla base della quale l'Agenzia **rideterminerà l'importo del credito d'imposta** spettante alla singola impresa. Nelle due comunicazioni citate nei due capoversi precedenti l'impresa deve dichiarare se usufruisce di altri aiuti di stato per gli stessi investimenti e se questo fa o non fa superare l'intensità massima di aiuto prevista dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2022 – 2027. L'Agenzia delle Entrate provvede alla registrazione degli aiuti, cioè dei crediti d'imposta concessi alla singola impresa, nel Registro nazionale

## Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

[Scegli il tuo abbonamento](#)